

Repertorio n. 55 del 14/08/2018

COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

CONVENZIONE TRA LA TANA DEL BIANCONIGLIO S.N.C. ED IL
COMUNE DI TREVI PER LA GESTIONE PRIVATA IN CONVENZIO-
NE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA.

L'anno duemiladiciotto, il giorno quattordici del mese di agosto, in Trevi
nell'Ufficio Segreteria Comunale, con la presente scrittura privata a valere a
tutti gli effetti di legge tra le parti:

a) Federica Pierantozzi, nata a Foligno (PG) in data 16/04/1977, ivi residen-
te in via dei Giardini 2, che agisce nella sua qualità di funzionario Respon-
sabile dei Servizi Sociali del Comune di Trevi con sede in Trevi (PG) piazza
Mazzini 21, codice fiscale e partita iva 00429570542, e responsabile del
procedimento in nome e per conto dell'Ente che legittimamente rappresenta;

b) Sara Alimenti, nata a Spoleto (PG) il 16/06/1981, ivi residente in via Lo-
renzo Betti 16, che agisce nella sua qualità di legale rappresentante de "La
Tana del Bianconiglio s.n.c. di Alimenti Sara e C." con sede in Trevi (PG)
frazione Borgo, via Cannaiola n. 32 e 32/A, codice fiscale 03590670547;

PREMESSO che

- con determinazione n. 100 del 15/05/2018 è stata concessa a "La Tana del
Bianconiglio s.n.c. di Alimenti Sara e C." con sede in Trevi frazione Borgo,
via Cannaiola n. 32 e 32/A, C.F. 03590670547 l'autorizzazione all'apertura
ed al funzionamento del servizio socio-educativo per la prima infanzia, tipo-
logia nido d'infanzia, ubicato in Trevi, via Cannaiola 32-32/A, sino al
14/05/2021;

- con determinazione n. 103 del 23/05/2018 è stata concessa a “La Tana del Bianconiglio s.n.c. di Alimenti Sara e C.” con sede in Trevi frazione Borgo, via Cannaiola n. 32 e 32/A, C.F. 03590670547, l’autorizzazione all’apertura ed al funzionamento del servizio socio-educativo, tipologia spazio gioco, ubicato in Trevi, via Cannaiola 32-32/A sino al 23/05/2021;

- con determinazione n. 104 del 23.05.2018 è stata concessa a “La Tana del Bianconiglio s.n.c. di Alimenti Sara e C.” con sede in Trevi frazione Borgo, via Cannaiola n. 32 e 32/A, C.F. 03590670547 l’autorizzazione all’apertura ed al funzionamento del servizio socio-educativo, tipologia centro ricreativo ludoteca, sino al 23/05/2021;

- con deliberazione della giunta comunale n. 116 del 24/07/2018 è stato deliberato di stipulare una convenzione con “La Tana del Bianconiglio s.n.c. di Alimenti Sara e C.”, per la gestione dei servizi socio educativi rivolti alla prima infanzia, nello specifico:

- il servizio socio-educativo, tipologia nido d’infanzia;
- il servizio socio-educativo, tipologia spazio gioco;
- il servizio socio-educativo, tipologia centro ricreativo ludoteca;

di approvare lo schema di convenzione, di autorizzare il Responsabile dell’Area Demografica e Sociale, Federica Pierantozzi, alla firma della convenzione medesima, di fissare la durata della convenzione dalla sottoscrizione sino al 14/05/2021, data che coincide con la scadenza dell’autorizzazione al funzionamento del servizio socio- educativo, tipologia asilo nido;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1) PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto. Il Comune di Trevi, in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 116 del 24/07/2018, instaura una convenzione con il gestore privato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia denominato “La Tana del Bianconiglio s.n.c. di Alimenti Sara e C.” che accetta per sé.

ARTICOLO 2) OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Gli impegni che il soggetto in convenzione con il Comune di Trevi dovrà onorare sono:

- in materia di miglioramento della qualità del servizio offerto e di adozione di azioni in linea con la politica ambientale del Comune di Trevi:

- centralità del bambino: i servizi devono essere organizzati tenendo conto in misura prioritaria delle esigenze di sviluppo armonico ed integrato del bambino e devono essere resi tenendo altresì conto: che ogni bambino è un essere unico ed esige quindi attenzioni e risposte diversificate da parte degli educatori; che l’esperienza del nido è particolarmente importante perché avviene in un’età in cui ha inizio il processo di costruzione della identità personale del minore;

- uguaglianza ed imparzialità: nessuna distinzione o discriminazione può essere compiuta nell’ammissione ai servizi e nell’erogazione dei medesimi per motivi riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche, la condizione di svantaggio psicofisico, la situazione socioeconomica.

- trasparenza del servizio, stili e metodi educativi, personalizzazione degli interventi educativi, attività di verifica ed autovalutazione, program-

mazione annuale delle attività;

- le attività di erogazione dei servizi sono informate a criteri di efficacia, efficienza e flessibilità organizzativa, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più idonee;

- regolarità nell'erogazione dei servizi nell'ambito del calendario annuale di apertura degli stessi, definito nel rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla legislazione nazionale e regionale vigente in materia e dalle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro del comparto.

- attività e progetti di educazione alimentare e di educazione ambientale; separazione e raccolta dei rifiuti; utilizzo di materiali e prodotti a basso impatto ambientale;

- ridurre fino ad annullare la lista d'attesa di coloro che richiedono di accedere ai servizi socio-educativi per la prima infanzia con priorità ai richiedenti residenti nel Comune di Trevi;

- ampliare il calendario della durata annuale garantendo il servizio tutto l'anno;

- mettere a disposizione la struttura, in caso di emergenze sociali del Comune di Trevi, per assistere bimbi abbandonati o che vivono in situazioni di particolare disagio, a costi ridotti o gratuiti, secondo il programma concordato con il Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali e con l'Assistente Sociale Comunale;

- contenere l'entità delle rette applicando criteri di equità nella partecipazione economica delle famiglie ai costi del servizio, prevedendo importi differenziati in relazione ai diversi livelli di indicatore della situazione economica equivalente;

- predisporre una cucina, idonea ai sensi della normativa vigente in materia, che consenta la preparazione dei pasti all'interno della struttura e la possibilità di fermarsi tutto il giorno anche per i bimbi fino all'anno di età;

- attivare un monitoraggio sulla qualità e lo svolgimento del servizio di refezione anche mediante un dietista professionista;

- potenziare i progetti relativi ai centri estivi;

- attuare nuovi progetti per il sostegno alla genitorialità e le ulteriori tipologie sperimentali che consentano di ampliare il numero dei servizi offerti;

- assicurare un'adeguata attività educativo-formativa, l'assistenza e vigilanza bambini, attività culturali nei confronti degli adulti che interagiscono con il nido (famiglia, operatori, servizi territoriali), attività integrate con i servizi educativi comunali;

• in materia di condizioni tariffarie:

- la tariffazione dovrà differenziarsi in relazione alle condizioni economiche delle famiglie sulla base di criteri di equità e tutela delle fasce sociali più deboli;

- il sistema tariffario dovrà prevedere agevolazioni o riduzioni per le famiglie nel caso di più fratelli che frequentino contemporaneamente i servizi di nido, nel caso di assenze prolungate giustificate del bambino dal servizio continuative per più di venti giorni, o in caso di consistente variazione diminutiva, improvvisa ed imprevista, del reddito percepito dal nucleo familiare a causa di eventi straordinari (decesso o perdita del posto di lavoro di un genitore);

- la tariffa annua suddivisa in rette mensili dovrà essere rapportata all'ampiezza effettiva del calendario di apertura annuale del servizio ed alle fasce orarie frequentate dagli utenti;
- in caso di sospensione del servizio per cause imputabili al soggetto gestore le giornate di frequenza non fruibili dovranno essere detratte dalla retta dovuta dall'utente;
- in materia di adesione al patto per la scuola e servizi educativi del territorio comunale ed al Centro regionale di documentazione aggiornamento e sperimentazione sull'infanzia:
 - partecipazione agli organismi di promozione, funzionamento e controllo del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;
 - collaborazione alle iniziative con il Comune e con l'Istituto Comprensivo "T. Valenti" finalizzate allo sviluppo delle aree di integrazione tra i servizi al coordinamento delle attività;
 - formazione del personale, gestione integrata dell'attività di orientamento informativo dell'utenza potenziale,
 - realizzazione di progetti di innovazione e sperimentazione educativa, adesione ai progetti cittadini di continuità educativa nidi – scuola dell'infanzia (sezione primavera o "ponte");
 - partecipazione alle attività di formazione organizzate dalla Regione Umbria, trasmissione dei dati statistici richiesti, partecipazione agli incontri territoriali del Centro regionale di documentazione aggiornamento e sperimentazione sull'infanzia;
- in materia di gestione del servizio di nido d'infanzia e di rapporti con il Comune e con l'utenza:

- accettazione ed applicazione di ogni altro obbligo e/o adempimento previsto nella convenzione;
- qualificazione delle relazioni con le famiglie, adozione di strategie di accoglienza e di sostegno alla funzione genitoriale esplicitate in appositi documenti ed attività;
- istituire un Comitato di Gestione nel quale siano rappresentati in misura adeguata i genitori degli utenti ed il personale impiegato nei servizi, con compiti di proposta e verifica della qualità dei servizi erogati;
- in materia di riservatezza e tutela dei dati: il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni. È fatto divieto al gestore privato ed al personale da lui impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività connesse ai servizi oggetto della presente convenzione per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Tutto il personale dovrà garantire riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò cui venisse a conoscenza nel rapporto con gli utenti;
- è a carico del soggetto in convenzione qualsiasi spesa relativa alla gestione dei servizi socio-educativi offerti e tutte le responsabilità inerenti il rispetto delle norme vigenti in materia, alla rigorosa osservanza di tutte le disposizioni concernenti la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e l'igiene sul posto di lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, dovendo, in caso contrario, rispondere in via esclusiva;
- il soggetto convenzionato resta obbligato ad assumere soltanto personale provvisto di adeguati titolo di studio e qualificazione professionale e regolarmente inquadrato nei rispettivi livelli professionali previsti dal CCNL e

dalla normativa vigente in materia ed in possesso delle necessarie autorizzazioni sanitarie. Si impegna, altresì, a corrispondere ai propri dipendenti utilizzati nella gestione dei servizi, il trattamento economico conforme alle norme contrattuali vigenti per il settore (tale obbligo vale anche nei confronti dei soci dipendenti compatibilmente con la natura del rapporto socio-impresa societaria); e si impegna, comunque, a provvedere all'aggiornamento professionale del personale educativo anche con la frequenza di eventuali corsi programmati dal Comune o da altri enti pubblici, in particolare dalla Regione Umbria;

- il soggetto in convenzione si impegna a tenere indenne il Comune di Trevi ed i terzi per l'operato dei propri addetti, in dipendenza anche indiretta, dell'esecuzione della presente convenzione, sollevando sempre e comunque il Comune da ogni responsabilità.

ARTICOLO 3) DURATA

La presente convenzione ha validità sino al 14/05/2021. La durata è comunque subordinata alla validità ed alla regolarità dell'autorizzazione al funzionamento per i servizi socio educativi per la prima infanzia, ai sensi dalla normativa regionale vigente in materia.

ARTICOLO 4) RAPPORTI CON IL COMUNE

In relazione agli impegni assunti dal soggetto in convenzione, il Comune di Trevi si impegna altresì a trasferire al soggetto in convenzione i contributi regionali e di Ambito, di cui alla L.R. n. 30/2005, se e nella misura in cui verranno ad esso assegnati, in seguito alla presentazione del rendiconto delle attività svolte. Al fine di accertare il rispetto degli impegni assunti con la presente convenzione e la permanenza di tutti i requisiti ed i presupposti

previsti dalla normativa regionale e locale vigente in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia, il Comune di Trevi potrà svolgere un'attività di verifica, non solo attraverso la richiesta di documentazione e di dati, ma anche attraverso visite ispettive nei locali concessi in locazione, durante l'orario di funzionamento della stessa, e richieste di chiarimento al responsabile su qualunque aspetto della gestione privata, soprattutto in seguito ad eventuali segnalazioni o reclami inoltrati dagli utenti. Le parti possono recedere dagli obblighi della presente convenzione con motivata comunicazione da trasmettere entro il 30 agosto di ogni anno.

ARTICOLO 5) DIPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione si fa riferimento al codice civile, alla L.R. n. 30 del 22/12/2005 "Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia" e successive modificazioni ed integrazioni, al Regolamento Regionale n. 13 del 20/12/2006 "Norme di attuazione della Legge Regionale 22 dicembre 2005 n. 30 in materia di servizi socio educativi per la prima infanzia" al "Regolamento per l'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia" approvato dal Comune di Trevi con D.C.C. n. 25 del 25/05/2010 ed a tutte le disposizioni di legge e regolamento vigenti in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia.

Tutti gli oneri della presente convenzione sono a carico del soggetto in convenzione con il Comune di Trevi.

La presente scrittura privata è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Trevi

Federica Pierantozzi

Per “La Tana del Bianconiglio s.n.c. di Alimenti Sara e C.”

Sara Alimenti